

IL CONTENZIOSO AMMINISTRATIVO OGGI
(esperienze degli anni 2019 e 2020)

La Società Italiana degli Avvocati Amministrativisti illustra nella presente Relazione i dati concernenti i numeri dei ricorsi pervenuti e delle sentenze emesse rispettivamente negli anni 2019 e 2020, ai fini di un raffronto delle linee evolutive del contenzioso amministrativo.

* *

RICORSI PERVENUTI.

La prima valutazione attiene alla considerazione dei “*numeri*” dei ricorsi amministrativi proposti nell’anno 2020 ed alla valutazione della loro “*posizione*” rispetto ai numeri dell’anno 2019: si tratterà di una analisi prettamente quantitativa, senza indagini sulla natura dei giudizi proposti, ma limitando la valutazione prospettica al problema essenzialmente numerico.

L’analisi dei dati risultanti dal sito istituzionale della Giustizia amministrativa (Consiglio di Stato e Tribunali amministrativi regionali) manifesta in modo evidente una riduzione, anche abbastanza rilevante, del numero dei ricorsi pervenuti nell’anno 2020 rispetto al numero dei ricorsi pervenuti nell’anno 2019. Sulla base di tali dati si è formulata una Tabella (all. 1), riportata alla fine della presente Relazione, nella quale si sono indicati i dati relativi all’anno 2020 e a fianco i dati relativi all’anno 2019 con la precisazione delle relative percentuali di variazione.

Per quanto attiene ai giudizi di appello si rileva una diminuzione da 12.046 ricorsi pervenuti nel 2019 a 11.281 ricorsi pervenuti nel 2020. La percentuale di riduzione è, quindi, del 6,54%, risultante da una percentuale per le Sezioni centrali del Consiglio di Stato pari al 5,56% (riduzione da n. 10.758 ricorsi nel 2019 a n. 10.163 ricorsi nel 2020), più contenuta rispetto al Consiglio di Giustizia Amministrativa per la Regione Sicilia (riduzione da 1.288 ricorsi nel 2019 a 1.118 ricorsi nel 2020 con una riduzione percentuale propria pari al 13,20%).

Per quanto attiene ai giudizi dinanzi ai Tribunali amministrativi regionali si rileva una diminuzione da n. 50.874 ricorsi pervenuti nel 2019 a n. 42.049 ricorsi pervenuti nel 2020, con una percentuale di riduzione globale pari al 17,35%. In proposito si deve ulteriormente rilevare che:

- non tutti i Tribunali amministrativi regionali presentano una diminuzione del numero dei ricorsi pervenuti nel 2020 rispetto al numero dei ricorsi pervenuti nel 2019, rilevandosi cinque casi di incremento, con particolare riferimento a TAR Abruzzo-Pescara (da 409 a 503, con una percentuale di incremento pari al 22,98%), TAR Campania-Napoli (da 5.168 a 5.196, con una percentuale di incremento pari allo 0,54%), TAR Marche (da 574 a 603, con una percentuale di incremento pari allo 0,50%), TRGA Bolzano (da 182 a 247, con una percentuale di incremento pari al 35,71%) e TAR Valle d’Aosta (da 51 a 78, con una percentuale di incremento pari al 52,94%);

Società Italiana degli Avvocati Amministrativisti
00196 Roma Lungotevere delle Navi 30

- la rilevazione di cinque organi giurisdizionali, che presentano un aumento di ricorsi pervenuti nel 2020 rispetto al 2019, assume rilevanza ai fini della valutazione dell'effettiva incidenza percentuale globale della riduzione: se si tiene conto soltanto dei dati relativi agli organi giurisdizionali, che manifestano una diminuzione dei ricorsi pervenuti nel 2020 rispetto al 2019, i dati globali da mettere a raffronto sono n. 35.422 ricorsi pervenuti nel 2020 rispetto a n. 44.490 ricorsi pervenuti nel 2019, onde la percentuale globale di riduzione sarebbe pari al 20,39%;
- le percentuali di riduzione non sono costanti nei vari organi giurisdizionali, ma vanno da percentuale minima pari al 5,22% (TAR Puglia-Lecce, da 1.705 ricorsi pervenuti nel 2019 a 1.616 ricorsi pervenuti nel 2020) a una percentuale massima del 33,74% (TAR Umbria, da n. 999 ricorsi pervenuti nel 2019 a n. 652 ricorsi pervenuti nel 2020);
- nel richiamato arco di riduzioni si rilevano (sulla base delle valutazioni effettuate tenendo conto anche degli incrementi numerici) esattamente tredici organi giurisdizionali che presentano una riduzione inferiore alla media (precisamente TAR Basilicata -5,19%, TAR Calabria-Reggio Calabria -10,55%, TAR Campania-Salerno -12,46%, TAR Emilia Romagna-Bologna -17,27%, TAR Friuli Venezia Giulia -12,04%, TAR Lazio-Latina -10,26%, TAR Molise -6,17%, TAR Piemonte -11,31%, TAR Puglia-Bari -8,60%, TAR Puglia-Lecce -5,22%, TAR Sardegna -11,31%, TAR Sicilia-Catania -6,40% e TAR Veneto -8,86%) e undici organi giurisdizionali che presentano una riduzione superiore alla media (TAR Abruzzo-L'Aquila -17,36%, TAR Calabria-Catanzaro -20,49%, TAR Emilia Romagna-Parma -18,97%, TAR Lazio-Roma -29,40%, TAR Liguria -18,11%, TAR Lombardia-Milano -18,71%, TAR Lombardia-Brescia -20,41%, TAR Sicilia-Palermo -23,81%, TAR Toscana -18,72%, TRGA Trento -22,71% e TAR Umbria -34,74%);
- in relazione agli organi giurisdizionali che presentano una riduzione notevolmente superiore alla media, mentre può comprendersi la notevole riduzione di TAR Lazio-Roma -29,40%, probabilmente dipendente dalla mancata conclusione nella prima parte dell'anno 2020 di procedure concorsuali che avrebbero innescato la proposizione di un notevole numero di ricorsi, dovrebbero particolarmente essere studiate le situazioni di TAR Lombardia-Brescia -20,41%, TAR Sicilia-Palermo -23,81%, TRGA Trento -22,71% (inspiegabile contrasto con l'aumento del 35,71% proprio di TRGA Bolzano) e TAR Umbria -34,74%, che si ricollegano presumibilmente ad incidenza di fattori economici di diretta rilevanza: in proposito si confida che il Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa potrà in proposito procedere ai necessari accertamenti e svolgere le analisi che si presentano assolutamente necessarie.

Società Italiana degli Avvocati Amministrativisti
00196 Roma Lungotevere delle Navi 30

La valutazione del problema della riduzione del contenzioso è, d'altro canto, importante anche in via generale. In effetti la percentuale di riduzione, riscontrata nel 2020 rispetto al 2019, è rilevante non solo per la sua entità (che, forse, può spiegarsi con difficoltà contingenti ricollegabili alla pandemia covid 19), ma in realtà è manifestazione di un fenomeno in corso da tempo con riferimento alla giustizia amministrativa. Nel quinquennio 2015-2019 si è, infatti, riscontrata una riduzione complessiva del 20% da 61.727 nel 2015 a 50.874 nel 2019, pur essendosi verificato un limitato incremento rispetto a 49.968 del 2018. Una riduzione ulteriore nell'anno 2021 (e le prospettive dipendenti dalla seconda ondata dell'epidemia covid 19 non sono certo incoraggianti) potrebbe malauguratamente portare ad una rivalutazione da parte del legislatore circa l'opportunità del mantenimento di una struttura completamente autonoma per la Giustizia amministrativa e non piuttosto la sua eliminazione e il conferimento di tutta la giurisdizione amministrativa al Giudice ordinario, considerato anche l'appiattimento delle differenze che in questi ultimi tempi si è manifestato tra le due giurisdizioni.

*

SENTENZE EMESSE.

La seconda valutazione attiene alla considerazione dei "numeri" delle sentenze pronunciate nell'anno 2020 ed alla valutazione della loro "posizione" rispetto ai numeri dell'anno 2019 (i numeri indicati attengono alle sentenze effettive, sottraendo i decreti decisorii di perenzione): si tratterà di una analisi prettamente quantitativa, senza ulteriori indagini, ma limitando la valutazione prospettica al problema essenzialmente numerico.

L'analisi dei dati risultanti dalle Relazioni del sito istituzionale della Giustizia amministrativa (Consiglio di Stato e Tribunali amministrativi regionali) manifesta in modo evidente una riduzione, anche abbastanza rilevante, del numero delle sentenze emesse nell'anno 2020 rispetto al numero delle sentenze emesse nell'anno 2019. Sulla base di tali dati si è formulata una Tabella (all. 2), riportata alla fine della presente Relazione, nella quale si sono indicati i dati relativi all'anno 2020 e a fianco i dati relativi all'anno 2019 con la precisazione delle relative percentuali di variazione.

Per quanto attiene ai giudizi di appello si rileva una diminuzione da 12.225 sentenze emesse nel 2019 a 11.688 sentenze emesse nel 2020. La percentuale di riduzione è, quindi, del 4,40%, risultante da una percentuale per le Sezioni centrali del Consiglio di Stato pari al 4,48% (riduzione da n. 10.866 sentenze nel 2019 a n. 10.348 sentenze emesse nel 2020), più alta rispetto al Consiglio di Giustizia Amministrativa per la Regione Sicilia (riduzione da 1.359 sentenze nel 2019 a 1.340 sentenze nel 2020, con una riduzione percentuale propria pari a 1,40%).

Per quanto attiene ai giudizi dinanzi ai Tribunali amministrativi regionali si rileva una

Società Italiana degli Avvocati Amministrativisti
00196 Roma Lungotevere delle Navi 30

diminuzione da n. 46.837 sentenze emesse nel 2019 a n. 42.413 sentenze emesse nel 2020, con una percentuale di riduzione globale pari a 9,45%. In proposito si deve ulteriormente rilevare che:

- non tutti i Tribunali amministrativi regionali presentano una diminuzione del numero delle sentenze emesse nel 2020 rispetto al numero delle sentenze emesse nel 2019, rilevandosi cinque casi di incremento, con particolare riferimento a TAR Abruzzo-Pescara (da 301 a 303, con una percentuale di incremento pari allo 0,34%), TAR Campania-Napoli (da 5.321 a 5.454, con una percentuale di incremento pari al 2,49%), TAR Sicilia-Catania (da 2.544 a 2.812, con una percentuale di incremento pari all'11,05%), TRGA Trento (da 169 a 186, con una percentuale di incremento pari a 10,05%) e TAR Valle d'Aosta (da 49 a 66, con una percentuale di incremento pari al 34,69%);
- la rilevazione di cinque organi giurisdizionali, che presentano un aumento delle sentenze emesse nel 2020 rispetto al 2019, assume rilevanza ai fini della valutazione dell'effettiva incidenza percentuale globale della riduzione: se si tiene conto soltanto dei dati relativi agli organi giurisdizionali, che manifestano una diminuzione delle sentenze emesse nel 2020 rispetto al 2019, i dati globali da mettere a raffronto sono n. 33.992 sentenze emesse nel 2020 rispetto a n. 38.453 sentenze emesse nel 2019, onde la percentuale globale di riduzione sarebbe pari all'11,61%;
- le percentuali di riduzione non sono costanti nei vari organi giurisdizionali, ma vanno da una percentuale minima pari al 2,06% (TAR Toscana, da 1.656 sentenze emesse nel 2019 a 1.622 sentenze emesse nel 2020) a una percentuale massima del 38,92% (TAR Lazio-Latina, da n. 645 sentenze emesse nel 2019 a n. 394 sentenze emesse nel 2020);
- nel richiamato arco di riduzioni si rilevano (sulla base delle valutazioni effettuate tenendo conto anche degli incrementi numerici) esattamente sette organi giurisdizionali che presentano una riduzione inferiore alla media (precisamente TAR Calabria-Reggio Calabria -7,55%, TAR Lazio Roma -9,32%, TAR Marche -7,15%, TAR Sicilia-Palermo -6,57%, TAR Toscana -2,06%, TRGA Bolzano -6,72 e TAR Umbria -8,55%) e diciassette organi giurisdizionali che presentano una riduzione superiore alla media (TAR Abruzzo-L'Aquila -21,13%, TAR Basilicata -16,43%, TAR Calabria-Catanzaro -9,50%, TAR Campania-Salerno -12,27%, TAR Emilia Romagna-Bologna -11,30%, TAR Emilia Romagna-Parma -10,61%, TAR Friuli Venezia Giulia -22,82%, TAR Lazio-Latina -38,92%, TAR Liguria -10,84%, TAR Lombardia-Milano -12,74%, TAR Lombardia-Brescia -15,13%, TAR Molise -20,06%, TAR Piemonte -29,49, TAR Puglia-Bari -9,97%, TAR Puglia-Lecce -32,76%, TAR Sardegna -16,10% e TAR Veneto -11,76%).

La diminuzione delle sentenze emesse nell'anno 2020 rispetto alle sentenze emesse

Società Italiana degli Avvocati Amministrativisti
00196 Roma Lungotevere delle Navi 30

dell'anno 2019 deve essere analizzata, con riferimento alle strutture dei diversi organi giurisdizionali e dei cambiamenti in proposito intervenuti negli organici nei Tribunali amministrativi regionali. Il profilo merita, quindi, particolare approfondimento teso ad individuarne le cause e ad adottare i necessari rimedi.

* *

CONCLUSIONI.

I dati sopra riportati sono il risultato di una prima valutazione dei numeri risultanti dalle Relazioni: potrebbero esserci degli errori e ce ne scusiamo.

Non si formula nessun commento. Ciascuno potrà valutare i dati riportati in base alla propria sensibilità.

Società Italiana degli Avvocati Amministrativisti
 00196 Roma Lungotevere delle Navi 30

RICORSI INTROITATI ANNI 2019 E 2020

<u>SEDE</u>	<u>2019</u>	<u>2020</u>	<u>Percentuale</u>
CONSIGLIO DI STATO	10.758	10.163	- 5,56%
CONSIGLIO DI GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA REGIONE SICILIANA	1.288	1.118	-13,20%
Totale	12.046	11.281	- 6,54%
TAR ABRUZZO – L’AQUILA	539	446	-17,36%
TAR ABRUZZO – PESCARA	409	503	+22,98%
TAR BASILICATA – POTENZA	579	549	- 5,19%
TAR CALABRIA – CATANZARO	2.006	1.595	-20,49%
TAR CALABRIA – REGGIO CALABRIA	759	679	-10,55%
TAR CAMPANIA - NAPOLI	5.168	5.196	+ 0,54%
TAR CAMPANIA – SALERNO	1.991	1.743	-12,46%
TAR EMILIA ROMAGNA - BOLOGNA	1.008	834	-17,27%
TAR EMILIA ROMAGNA - PARMA	327	265	-18,97%
TAR FRIULI VENEZIA GIULIA - TRIESTE	399	351	-12,04%
TAR LAZIO - ROMA	16.307	11.513	-29,40%
TAR LAZIO - LATINA	780	700	-10,26%
TAR LIGURIA – GENOVA	939	769	-18,11%
TAR LOMBARDIA – MILANO	2.812	2.286	-18,71%
TAR LOMBARDIA - BRESCIA	946	753	-20,41%
TAR MARCHE – ANCONA	574	603	+ 0,50%
TAR MOLISE – CAMPOBASSO	392	368	- 6,17%
TAR PIEMONTE – TORINO	1.123	996	-11,31%
TAR PUGLIA - BARI	1.618	1.479	- 8,60%
TAR PUGLIA – LECCE	1.705	1.616	- 5,22%
TAR SARDEGNA – CAGLIARI	929	824	-11,31%
TAR SICILIA - PALERMO	2.835	2.160	-23,81%
TAR SICILIA - CATANIA	2.096	1.942	- 6,40%
TAR TOSCANA – FIRENZE	1.671	1.360	-18,72%
TRGA - TRENTO	251	194	-22,71%
TRGA – BOLZANO	182	247	+35,71%
TAR UMBRIA - PERUGIA	999	652	-34,74%
TAR VALLE D’AOSTA – AOSTA	51	78	+52,94%
TAR VENETO – VENEZIA	1.479	1.348	- 8,86%
Totale	50.874	42.049	-17,35%

Società Italiana degli Avvocati Amministrativisti
 00196 Roma Lungotevere delle Navi 30

DECISIONI EFFETTIVE (ESCLUSE PERENZIONI) ANNI 2019 E 2020

<u>SEDE</u>	<u>2019</u>	<u>2020</u>	<u>Percentuale</u>
CONSIGLIO DI STATO	10.866	10.348	- 4,48%
CONSIGLIO DI GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA REGIONE SICILIANA	1.359	1.340	- 1,40%
Totale	12.225	11.688	- 4,40%
TAR ABRUZZO – L’AQUILA	639	504	-21,13%
TAR ABRUZZO – PESCARA	301	303	+ 0,34%
TAR BASILICATA – POTENZA	773	646	-16,43%
TAR CALABRIA – CATANZARO	1.917	1.735	- 9,50%
TAR CALABRIA – REGGIO CALABRIA	716	662	- 7,55%
TAR CAMPANIA - NAPOLI	5.321	5.454	+ 2,49%
TAR CAMPANIA – SALERNO	2.136	1.874	-12,27%
TAR EMILIA ROMAGNA - BOLOGNA	930	825	-11,30%
TAR EMILIA ROMAGNA - PARMA	264	236	-10,61%
TAR FRIULI VENEZIA GIULIA - TRIESTE	548	423	-22,82%
TAR LAZIO - ROMA	12.120	10.991	- 9,32%
TAR LAZIO - LATINA	645	394	-38,92%
TAR LIGURIA – GENOVA	969	864	-10,84%
TAR LOMBARDIA – MILANO	2.545	2.221	-12,74%
TAR LOMBARDIA - BRESCIA	1.084	920	-15,13%
TAR MARCHE – ANCONA	644	598	- 7,15%
TAR MOLISE – CAMPOBASSO	475	337	-29,06%
TAR PIEMONTE – TORINO	1.143	806	-29,49%
TAR PUGLIA - BARI	1.556	1.401	- 9,97%
TAR PUGLIA – LECCE	1.890	1.271	-32,76%
TAR SARDEGNA – CAGLIARI	876	735	-16,10%
TAR SICILIA - PALERMO	2.606	2.435	- 6,57%
TAR SICILIA - CATANIA	2.544	2.812	+11,05%
TAR TOSCANA – FIRENZE	1.656	1.622	- 2,06%
TRGA - TRENTO	169	186	+10,05%
TRGA – BOLZANO	283	264	- 6,72%
TAR UMBRIA - PERUGIA	702	649	- 8,55%
TAR VALLE D’AOSTA – AOSTA	49	66	+34,69%
TAR VENETO – VENEZIA	1.336	1.179	-11,76%
Totale	46.837	42.413	- 9,45%